

DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E INNOVAZIONE  
UMANISTICA

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione dell'insegnamento	STORIA MEDIEVALE
Corso di studio	Scienze dei Beni Culturali (L1)
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	M-STO/01 Storia medievale
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: <a href="https://w3.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/presentazione-del-corso/R.D.SBC20222023.pdf">https://w3.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/presentazione-del-corso/R.D.SBC20222023.pdf</a>

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	CATERINA LAVARRA
Indirizzo mail	caterina.lavarra@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento DIRIUM, Palazzo Ateneo
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	In remoto, sulla piattaforma Teams, nel canale "Ricevimento Prof.ssa C. Lavarra" in giorni e ore da concordare via email.

<b>Syllabus</b>	

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi.</p> <p>Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo.</p> <p>Acquisizione della consapevolezza del carattere aperto delle vicende umane e di quanto siano poco oggettive le ricostruzioni storiche.</p> <p>Acquisizione di competenze linguistiche: lo studente dovrà acquisire il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendere puntuali informazioni sulla ricerca storica: le sue tradizioni; i suoi metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza delle linee generali della storia medievale.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Il corso è diviso in due moduli: il primo (42 ore), da 6 CFU, che ripercorrerà i nodi problematici della storia dell'età medievale, con particolare attenzione alle vicende del medioevo italiano nel contesto del medioevo occidentale.</p> <p>Il secondo modulo (21 ore), da 3 CFU, esaminerà gli aspetti metodologici della disciplina e, in maniera esemplificativa, affronterà una tematica monografica sulle "Forme di comunicazione nel Mezzogiorno normanno".</p>

<b>Testi di riferimento</b>	<p><b>I modulo:</b>  Le conoscenze di base sull'età medievale vanno desunte da:  – G. VITOLO, <i>Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione</i>, Sansoni, Milano 2000.</p> <p>o  – A. CORTONESI, <i>Il medioevo. Profilo di un millennio</i>, Carocci editore, Roma 2012.</p> <p>Si consiglia vivamente, inoltre, l'uso di un buon atlante storico, come ad es. l'atlante storico Touring Club, De Agostini o Garzanti.</p> <p><b>II modulo:</b>  La parte metodologica e la tematica monografica vanno preparate sugli appunti delle lezioni e delle esercitazioni e sui seguenti testi:  - P. DELOGU, <i>Introduzione allo studio della storia medievale</i>, il Mulino, Bologna 2003 [i capitoli: IV, Le fonti della conoscenza storica; VI, La documentazione giuridica; VII, Le monete; VIII, La documentazione materiale].  - C. LAVARRA, <i>Rituali religiosi e spazio urbano nella Benevento del XII secolo</i>, in Ead., <i>La complessità nascosta. Forme di comunicazione nel Mezzogiorno normanno</i>. Edizioni GrafiSystem, Modugno 2000, pp. 11-41.</p> <p><b><u>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti</u></b>  La preparazione dell'esame va completata con un testo a scelta dal seguente elenco:  C. FRUGONI, <i>Vita di un uomo: Francesco d'Assisi</i>, Einaudi, Torino 1995.  G. RAVEGNANI, <i>I Bizantini in Italia</i>, il Mulino, Bologna 2004.  J. FLORI, <i>Le crociate</i>, il Mulino, Bologna 2003.  C. AZZARA, <i>Il papato nel Medioevo</i>, il Mulino, Bologna 2006.  C. LAVARRA, <i>Maghi, Santi e Medici. Interazioni culturali nella Gallia merovingia</i>, Congedo editore, Galatina 1994.  F. LEVEROTTI, <i>Famiglia e istituzioni nel medioevo italiano dal tardo antico al rinascimento</i>, Carocci, Roma 2005.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Tutti i testi sono disponibili nella Biblioteca di Dipartimento DIRIUM.

<b>Organizzazione della didattica</b>	
---------------------------------------	--

Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
Lezioni frontali	Esercitazioni e attività seminariali con frequenza obbligatoria.

Risultati di apprendimento previsti	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi.</li> <li>- Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo.</li> <li>- Acquisizione della consapevolezza del carattere aperto delle vicende umane e di quanto siano poco oggettive le ricostruzioni storiche.</li> </ul> <p>Acquisizione di competenze linguistiche: lo studente dovrà acquisire il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendere puntuali informazioni sulla ricerca storica: le sue tradizioni; i suoi metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Sulla parte metodologica e sul tema monografico verrà svolta in itinere una prova di verifica scritta.</p> <p>L'esame finale è orale e verterà sulle tematiche approfondite durante le lezioni e le esercitazioni e sui testi indicati nel programma.</p>

<b>Criteria di valutazione, di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>La preparazione sarà considerata adeguata (con votazione espressa in trentesimi), se lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avrà acquisito la conoscenza degli stereotipi e dei luoghi comuni collegati al concetto di "Medioevo";</li> <li>dimostri di aver appreso con chiarezza i quadri fondamentali dell'età medievale;</li> <li>- saprà connettere e confrontare in modo adeguato i diversi periodi analizzati e i diversi processi storici (evoluzione economica, sociale, politica, religiosa...);</li> <li>- dimostri capacità di esposizione, usando con consapevolezza un lessico adeguato e capacità di sintesi nella restituzione orale delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni;</li> <li>- dimostri capacità di valutazione e di giudizio nell'applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla contestualizzazione di specifici momenti storici e nodi problematici;</li> <li>- avrà acquisito un'informazione di massima sulla ricerca storica: le sue tradizioni, i suoi metodi e i principali strumenti bibliografici, tradizionali e on line.</li> </ul>
<b>Altro</b>	
<b>Tesi di laurea</b>	<p>Per l'assegnazione della tesi di laurea, gli studenti interessati devono farne richiesta alla docente almeno sei mesi prima della presunta data di laurea.</p>
<b>Siti web di utile consultazione</b>	<p><a href="http://www.retimedievali.it">www.retimedievali.it</a> (sito delle iniziative on line per gli studi medievistici)</p>